

# Fermate del bus, con quali criteri vengono realizzate?



Recentemente, sono state riorganizzate parecchie fermate dedicate ai bus. Un'operazione all'apparenza semplice ma che, in concreto, sottostà a una lunga serie di norme. Questo, sia per rispettare le necessarie misure di sicurezza viaria sia per garantire una buona fluidità del traffico, l'auspicato confort d'utilizzo (pure, e soprattutto, per le persone diversamente abili) nonché un corretto inserimento dal profilo sociale, architettonico e paesaggistico.

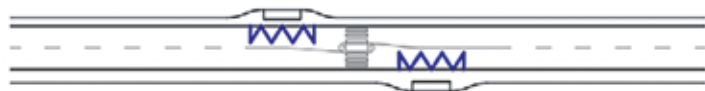
Navigando in internet, abbiamo scovato un documento del Cantone che, nel dettaglio, spiega tutti i criteri cui le aree di sosta dei mezzi pubblici dovrebbero essere assoggettate affinché siano uniformate secondo migliori standard qualitativi. Di queste linee guida, vi proponiamo un breve estratto liberamente sintetizzato.

## DEFINIZIONI E PRINCIPI

Con fermata del bus s'intende l'insieme degli elementi che caratterizzano un punto di salita e/o discesa dei passeggeri. Si compone d'entità infrastrutturali, d'arredo urbano e d'informazione.

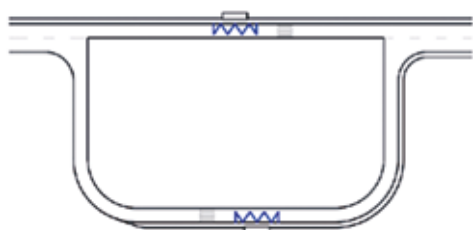
### Fermate bidirezionali

Di regola, una linea bus è organizzata sui due sensi di marcia. Di conseguenza, le fermate (con le loro edificazioni, anche se differenti per caratteristiche), sorgono su entrambi i lati della strada, preferibilmente vicine e visibili tra loro.



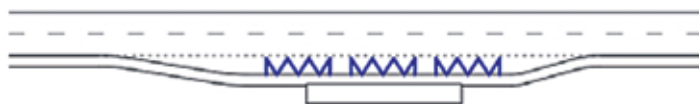
### Monodirezionali

Sono utilizzate nei singoli casi in cui il percorso si snoda lungo tracciati diversi nelle due direzioni. La loro inter-raggiungibilità, per quel bacino d'utenza, deve comunque sempre essere garantita.



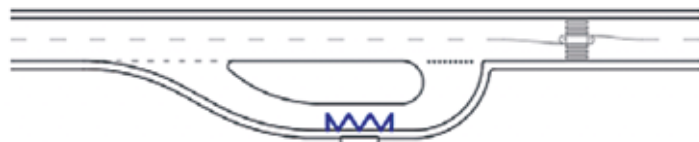
### Multiple

Sono quelle servite da più linee. In questo caso è importante decretare se sia previsto un interscambio fra le stesse con, di conseguenza, la necessità di garantire soste prolungate.



### Capolinea

I bus s'invertono la marcia (non è tuttavia ammissibile eseguire manovre in retro). Questo può avvenire per mezzo d'infrastrutture esistenti (rotonde, anelli stradali) o tramite impianti appositamente realizzati. Devono essere predisposti per soste prolungate all'esterno del campo stradale.



### Scelta dell'ubicazione

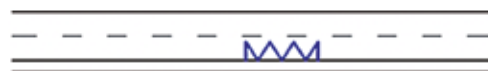
Il tracciato delle linee di trasporto pubblico, e le relative fermate, sono stabilite dal Cantone in accordo con le autorità locali e le imprese di trasporto. Prima di procedere a importanti investimenti è però opportuno analizzarne l'ubicazione secondo alcuni principi:

- il percorso e le fermate sono inseriti a lungo termine nella pianificazione regionale?
- Fermate troppo ravvicinate si ripercuotono negativamente sulla velocità del servizio?
- Vi sono ubicazioni migliori per coprire il bacino d'utenza potenziale (in relazione, ad esempio, a nuove o future edificazioni)?

### Posizionamento

La fermata può essere disposta sulla carreggiata oppure collocata all'esterno di essa. Nel primo caso (di cui vediamo qualche esempio) avrà un influsso diretto sulla circolazione, che ne risulterà bloccata durante le soste.

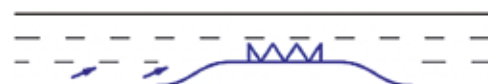
### In linea



### Con spartitraffico



### A molo

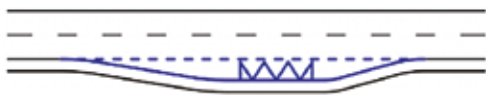


### A molo

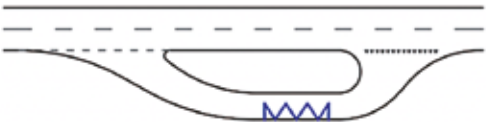


L'influsso sarà invece più limitato nel secondo caso:

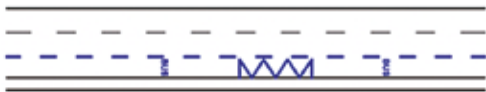
In nicchia



Su corsia esterna



Su corsia bus



### Bus e circolazione

In una situazione di traffico intenso il rientro del bus dalla nicchia può essere problematico. Per contro, la perdita di tempo procurata agli altri utenti viene presto recuperata. La fermata in carreggiata permette invece di sopperire a limiti di spazio ed evitare la costruzione di nicchie molto costose. Occorre pure considerare che, in presenza di linee con vendita di biglietti a terra, la sosta dei veicoli s'aggira tra i 20 e i 30 secondi, con un'incidenza ridotta sulla viabilità.

Il traffico non deve essere bloccato:

- ai capolinea o a punti d'interscambio dov'è previsto un lungo tempo d'arresto;
- in uscita dalle intersezioni.

Nella prossima edizione tratteremo una serie di aspetti fondamentali riferiti alla visibilità e alla sicurezza delle fermate.



ACS, LA TUA SCUOLA GUIDA  
IN CENTRO A LUGANO

Iscriviti ai corsi sensibilizzazione  
e soccorritori su [www.acsti.ch](http://www.acsti.ch)

